



# FORLÌ E PROVINCIA



**CORONAVIRUS** LA SPERANZA



A destra un'infermiera mentre effettua un tampone nella tenda "drive through" allestita all'esterno dell'ospedale di Forlì FOTO FABIO BLACO

## In città zero morti e nessun contagio Non accadeva da inizio epidemia

Il sindaco Zattini: «Continuiamo a rispettare i divieti. Questo è il momento più delicato»

Il presidente dell'Ordine dei medici: «Non si sta sviluppando immunità. Serve prudenza»

### FORLÌ ENRICO PASIN

La coincidenza è del tutto casuale, ma a volte il destino è capace di fornire su un piatto d'argento degli intrecci ascrivibili di diritto alla categoria "sceneggiatura perfetta" per un film destinato a rimanere storico. A Forlì, ieri, questo è successo. Nel giorno della tanto attesa partenza della "Fase 2", i dati diffusi dalla Prefettura parlano non solo di zero morti sul territorio comprensoriale, ma anche di zero contagi nel capoluogo. Non era mai accaduto da quando, a inizio marzo, il Covid-19 ha fatto la sua comparsa nel Forlivese.

Per essere precisi, un nuovo caso di positività è stato certificato. A Forlimpopoli (facendo salire a 906 il conteggio complessivo di decessi e guarigioni), paese dove si annovera anche l'unica persona negativizzata di giornata (e questo gruppo ora ne conta 424), ma il fatto che la città più popolosa dell'ambito non veda aumentare la casistica degli infettati è, sicuramente, un evento che infonde una forte scarica di ottimismo nel

futuro. «È una notizia che ci fa ben sperare e che ci rafforza nella consapevolezza che il cammino di prevenzione, benché ancora lungo, è funzionale ma necessario per arrestare l'epidemia - afferma il sindaco di Forlì, Gian Luca Zattini -. Resta inteso che non ci è permesso abbassare la guardia rispetto all'intensità applicativa e

al rispetto delle misure di contenimento del contagio perché è proprio questo il momento più delicato. Dobbiamo rispettare e far rispettare il divieto di assembramento e il distanziamento interpersonale di almeno un metro, ma in questo primo giorno della "Fase 2", non posso che essere orgoglioso dell'atteggiamento re-

sponsabile dei forlivesi e del loro granitico senso civico. Non abbiamo ravvisato situazioni di grave pericolo o di violazione della normativa vigente tali da mettere a repentaglio la salute pubblica».

Ottimismo sì, sufficienza no, quindi. È severamente vietata. Prima di tutto perché le persone ricoverate in ospedale in realtà aumentano, passando da 60 a 62, poi perché se la "fase 2" dovesse implicitamente equivalere alla sensazione di avercela fatta, il rischio di una ricaduta nel baratro sarebbe incombente. L'avviso arriva anche da Michele Gaudio, presidente dell'Ordine provinciale dei Medici. «La concomitanza tra seconda fase e zero contagi a Forlì è frutto del caso anche se conseguente alla discesa della curva epidemica iniziata a metà aprile - afferma -. Prendiamo con le pinze questa notizia e aspettiamo ancora due o tre settimane. Se il trend di bassissimo contagio dovesse proseguire, allora trarremo qualche considerazione di maggior peso specifico».

Ancora presto, quindi, per vedere lo striscione del traguardo. «Nel nostro territorio l'epidemia è partita in ritardo quando già e-

rano vigenti i decreti di contenimento e perciò il peso del contagio è stato attenuato - spiega Gaudio -. Ora che la morsa è stata allentata dobbiamo muoverci con circospezione. Se ben gestito, con scrupoloso riguardo delle norme sul distanziamento sociale, il virus con l'estate abbasserà la sua incidenza e noi potremo anche e giustamente riaprire un maggior numero di attività. Al contrario, la ripresa dei contagi ci sarebbe e come».

Non si sta sviluppando un'immunità? «No, non sappiamo ancora quale immunità lasci questo virus e quanto a lungo ci protegga. Dobbiamo pensare di essere tornati a gennaio e, forti dell'esperienza, evitare che torni un nuovo febbraio. Anche perché l'unica cura sarà il vaccino e, prima di questo, la nostra responsabilità». Si parla tanto, come cura, del plasma dei guariti, ma Gaudio avvisa. «È un metodo usato dalla notte dei tempi e in teoria funziona, ma allo stato attuale è semplicemente sperimentale, non c'è alcuna evidenza scientifica possa essere un'arma efficace contro il Covid-19».

### IL BOLLETTINO GIORNALIERO

**L'unico caso di positività nel comprensorio ieri si è registrato a Forlimpopoli. Il totale è di 906**

### MICHELE GAUDIO (ORDINE DEI MEDICI)

«Il virus con l'estate abbasserà la sua incidenza e noi potremo anche e giustamente riaprire un maggior numero di attività»



Michele Gaudio